

**Relazione di fine Mandato
del
Sindaco
ANNI 2018-2022**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

SOMMARIO

2	Premessa
3	PARTE I - Dati generali
3.1	Popolazione residente
3.2	Organi politici
3.3	Struttura organizzativa
3.4	Condizione giuridica
3.5	Condizione finanziaria
3.6	Situazione di contesto interno/esterno
3.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi art.242 del TUOEL
4	PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa svolte durante il mandato
4.1	Attivita' normativa
4.2	Attivita' tributaria
4.2.1	IMU/TASI
4.2.2	Addizionale Irpef
4.2.3	Prelievi sui rifiuti
4.3	Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni
4.3.1	Controllo di gestione
4.3.2	Controllo strategico
4.3.3	Valutazione delle performance
4.3.4	Controllo sulle societa' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
5.5	Utilizzo avanzo di amministrazione
5.6	Gestione dei residui
5.6.1	Residui attivi di inizio e fine mandato
5.6.2	Residui passivi di inizio e fine mandato
5.6.3	Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza
5.6.4	Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza
5.6.5	Rapporto tra competenza e residui
5.7	Patto di Stabilita' interno
5.8	Indebitamento

- 5.8.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
- 5.8.2 Rispetto del limite di indebitamento
- 5.9 Dati economico-patrimoniali in sintesi
 - 5.9.1 Conto del patrimonio in sintesi
 - 5.9.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio
- 5.10 Spesa per il personale
 - 5.10.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato
 - 5.10.2 Spesa del personale pro-capite
 - 5.10.3 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile
 - 5.10.4 Rispetto dei limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle istituzioni
 - 5.10.5 Fondo risorse decentrate

- 6 PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo
 - 6.1 Rilievi della Corte dei conti
 - 6.2 Rilievi dell'Organo di revisione

- 7 PARTE V - Azioni intraprese per contenere la spesa

- 8 PARTE VI - Organismi controllati
 - 8.1 Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento
 - 8.2 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile
 - 8.3 Esternalizzazione attraverso societa' e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)
 - 8.4 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di societa' o partecipazioni non necessarie per finalita' istituzionali

2 Premessa

La presente relazione di fine mandato viene redatta sulla base di apposito schema tipo di cui al decreto 26 aprile 2013 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La stessa descrive le principali attività normative amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

1. sistema ed esiti dei controlli interni;
2. eventuali rilievi della Corte dei conti;
3. azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
4. situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati e indicando le azioni intraprese per porvi rimedio;
5. azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
6. quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione di fine mandato sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre 15 giorni dopo dalla sottoscrizione della stessa, deve venire certificata dall'Organo di Revisione economico-finanziaria; nei tre giorni ulteriormente successivi deve essere trasmessa dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale dell'ente da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Lo schema tipo di relazione è stato approvato con Decreto del Ministero dell'Interno del 26.04.2013; tale decreto ha stabilito che la relazione, sottoscritta dal sindaco e dal revisore dei conti, venga trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla Conferenza Città-Stato (nelle more dell'istituzione di un Tavolo tecnico interistituzionale).

PARTE I - Dati generali

2.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano, per il periodo di mandato, i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2018	2019	2020	2021	2022
Residenti al 31/12	2066	2043	2046	2052	2033

2.2 Organi politici

La Giunta di questo ente a fine mandato è così composta:

GIUNTA				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Sindaco	Giorgio Maria Cavagna	Lista civica "Vivere Serina"	Turismo, Istruzione, Urbanistica e Lavori Pubblici
2	Vicesindaco	Milco Acerbis	Lista civica "Vivere Serina"	Personale, Cultura e Museale
3	Assessore	Stefano Carrara	Lista civica "Vivere Serina"	Sport

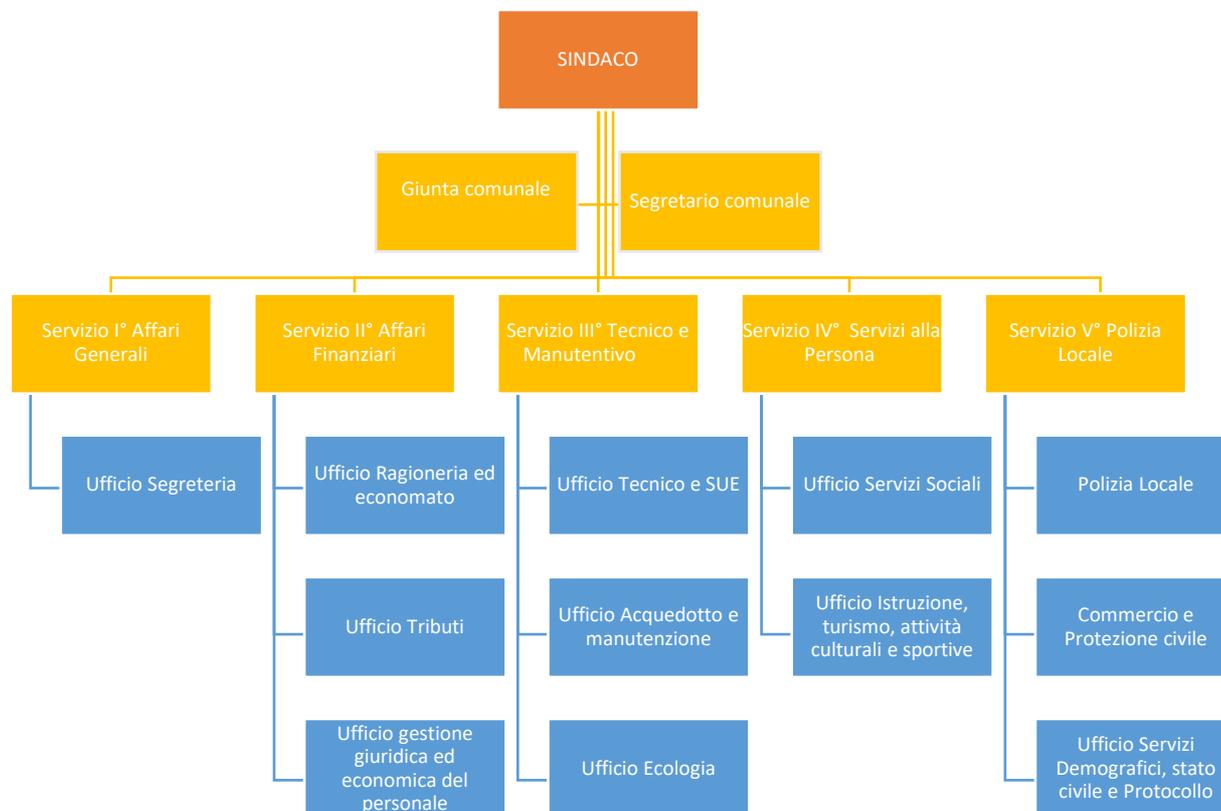
Il Consiglio di questo ente a fine mandato è così composto:

CONSIGLIO				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Consigliere	Milco Acerbis	Lista civica "Vivere Serina"	Vice Sindaco Settore Personale, Cultura e Museale
2	Consigliere	Diego Bonaldi	Lista civica "Vivere Serina"	
3	Consigliere	Valerio Carrara	Lista civica "Vivere Serina"	Settore Economia e Servizi Finanziari
4	Consigliere	Angelo Belotti	Lista civica "Vivere Serina"	Settore Agricoltura, Commercio e Artigianato
5	Consigliere	Detlef Scanzi	Lista civica "Vivere Serina"	Settore Arredo Urbano
6	Consigliere	Maurizio Emanuele	Lista civica "Vivere Serina"	Settore Ecologia e Sport di Montagna
7	Consigliere	Luigi Carrara	Lista civica "Vivere Serina"	Settore Servizi Sociali
8	Consigliere	Giovanni Fattori	Lista civica "Insieme per Serina"	Minoranza consiliare
9	Consigliere	Angelo Cortinovis	Lista civica "Insieme per Serina"	Minoranza consiliare
10	Consigliere	Cristian Scanzi	Lista civica "Insieme per Serina"	Minoranza consiliare

Il Consigliere del gruppo di minoranza Cristian Scanzi è stato nominato consigliere comunale con deliberazione consiliare di surroga n. 1 del 24.04.2020 in sostituzione del consigliere Alessandro Bialetti deceduto.

2.3 Struttura organizzativa

Organigramma del Comune di Serina



Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
Responsabile Servizio II Affari Finanziari	Bonaldi dott.ssa Elisabetta
Responsabile Servizio III Tecnico e Manutentivo	Epis geom.Giovanni Maria
Responsabile Servizio IV Servizi alla persona	Bonaldi dr.ssa Elisabetta
Responsabile Servizio V Polizia Locale	Bonomi dr.Giuseppe

2.4 Condizione giuridica

L'ente non è stato commissariato nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

3.5 Condizione finanziaria

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Non si è fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

3.6 Situazione di contesto interno/esterno

Servizio II Affari Finanziari: La gestione del Servizio Finanziario fino ad agosto 2021 è stato affidato a n. 2 dipendenti e n. 1 consulente esterno per gli atti amministrativi, in particolare, al bilancio e alla sezione tributi così come la responsabilità del servizio è stata attribuita a funzionario esterno. Al fine di garantire una maggiore attenzione al settore in relazione anche ai bandi PNRR, da Settembre 2021 è responsabile del servizio finanziario dipendente presente nella pianta organica. Tale decisione ha contribuito, oltre alla razionalizzazione delle risorse anche ad una riduzione di criticità gestionali dovute principalmente alla stabilità della figura del responsabile del settore. Permane la necessità di valutare un supporto/potenziamento per la gestione dell'ufficio tributi. Il rinnovamento delle attrezzature informatiche a disposizione dell'ufficio ha ottimizzato la gestione con risultati positivi in termini di efficacia ed efficienza.

Servizio III Tecnico Manutentivo: Il settore, oltre alle criticità ordinarie dovute a situazioni contingenti, presentava difficoltà gestionali dovute essenzialmente all'attribuzione delle mansioni, fino all'anno 2021, a n. 1 dipendente part-time e n. 1 incaricato esterno per n. 12 ore. L'attivazione di numerosi progetti e la partecipazione ai bandi PNRR ha indotto all'assunzione di n. 1 tecnico per n. 36 ore a cui è stata affidata anche la responsabilità del settore. Nell'anno 2022 il settore è stato interessato dalla sostituzione di n. 1 operaio collocato a riposo per pensionamento e dall'assunzione di n. 1 nuovo operaio. L'ampliamento della pianta organica del settore ha ridotto sensibilmente le criticità: partecipazione a bandi e richieste di contributi nel settore e gestione e monitoraggio del territorio. Nell'anno 2022 è stato inoltre integrato di ulteriori n. 4 ore il monte ore del dipendente part time con finalità di maggiore attenzione al servizio dell'edilizia privata. Il rinnovamento delle attrezzature informatiche a disposizione dell'ufficio ha ottimizzato la gestione con risultati positivi in termini di efficacia ed efficienza.

Servizio IV Servizi alla Persona: Le criticità del settore sono legate principalmente al settore sociale che essendo soggetto a fatti/eventi a volte non previsti risulta difficoltoso il reperimento di risorse finanziarie e umane per la gestione di quanto di competenza comunale. Quanto detto si è reso evidente nel periodo cosiddetto della pandemia e post pandemia. I dati e situazioni rilevate negli anni 2020 e 2021 hanno indirizzato all'assunzione nel marzo 2022 di n. 1 assistente sociale con finalità di programmare l'azione nel campo sociale che tenga conto, oltre che al bisogno dell'utenza, anche degli equilibri di bilancio. Il settore, dall'anno 2021 è stato "ripensato" in conseguenza all'attribuzione al responsabile di settore anche della responsabilità del settore finanziario. Nel dettaglio oltre all'assistente sociale, dall'anno 2021 è stato assegnato al settore n. 1 dipendente comunale part time (da ufficio anagrafe), con mansioni amministrative per i servizi sociali, istruzione, cultura e turismo e per l'apertura della biblioteca comunale provvede personale dipendente della locale Pro Loco con la quale è in essere una convenzione che prevede questa collaborazione. La nuova strutturazione del settore ha decisamente migliorato l'erogazione dei servizi oltre al loro potenziamento così da rispondere adeguatamente al bisogno degli utenti. Inoltre la nuova équipe del settore servizi alla persona ha consentito la partecipazione a bandi del settore (finanziati) con la conseguente attivazione di nuovi servizi. Il rinnovamento delle attrezzature informatiche a disposizione dell'ufficio ha ottimizzato la gestione con risultati positivi in termini di efficacia ed efficienza.

Servizio V Polizia Locale: L'attività del servizio di polizia locale presenta criticità durante il periodo estivo in cui il territorio comunale è interessato dalla numerosa presenza di turisti. Il responsabile del servizio di polizia locale riduce la criticità attivando collaborazioni con altri comuni che autorizzano i propri agenti di polizia locale a svolgere il supporto alla vigilanza nel Comune di Serina durante il periodo estivo. L'attività di controllo della sicurezza è stata migliorata mediante installazione sul territorio di impianti semaforici e creazione zone ZTL. L'ufficio di polizia locale ha efficientato tutte le procedure di rilevanza con il pubblico (rilascio autorizzazioni, verifica residenze ecc.), usufruendo e utilizzando strumenti e supporti informatici inerenti il settore che consentono una riduzione della criticità dovuta alla complessità delle procedure. Il rinnovamento delle attrezzature informatiche a disposizione dell'ufficio ha ottimizzato la gestione con risultati positivi in termini di efficacia ed efficienza.

3.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Tuel sono:

nel primo anno del mandato (2018) i parametri obiettivi che risultati positivi sono n. 0, mentre nell'ultimo anno del mandato (2022) gli stessi non sono disponibili in quanto il Rendiconto 2022 non è ancora stato approvato.

Si riporta la tabella dei parametri di deficitarietà dell'anno 2018:

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI SERINA

Prov. **BG**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	No
--	----	---------------

Si riporta la tabella dei parametri di deficitarietà dell'anno 2021 (ultimo rendiconto disponibile):

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO
DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

Esercizio: 2021 - Allegato I) al Rendiconto
- Parametri comuni

Comune di Prov.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concemente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
--	-----------------------------	-------------------------------------

Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato

4.1 Attività normativa

Non sono state adottate nel corso del mandato modifiche statutarie.

Sono stati approvati i seguenti atti di modifica/adozione regolamento:

Organo Deliberativo	Nr. Delibera/Data	Motivazione
Consiglio comunale	N. 59 DEL 19/12/2018	Regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e sistemi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011. <i>(Revoca precedente regolamento e approvazione nuovo Regolamento adeguato a sistemi legislativi vigenti).</i>
Consiglio comunale	N. 61 DEL 19/12/2018	Regolamento per l'utilizzo del Palazzetto dello Sport di Serina.
Giunta comunale	N.2 DEL 07/01/2019	Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi. Integrazione del precedente Regolamento approvato con deliberazione G.C. N. 120 DEL 16.12.1999 e s.m.e i. <i>per modifica art.15 "Struttura organizzativa".</i>
Consiglio comunale	N. 15 DEL 27/03/2019	Regolamento comunale per l'affidamento mediante sponsorizzazione, del servizio di manutenzione aree verdi appartenenti al patrimonio comunale.
Consiglio comunale	N.17 DEL 27/03/2019	Regolamento per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate. Modifica all'art.9 <i>per applicazioni nuove disposizioni parametro ISEE secondo le disposizioni previste da INPS.</i>
Giunta comunale	N. 51 DEL 20/05/2019	Istituzione e definizione aree delle posizioni organizzative e modifica del Regolamento degli uffici e dei Servizi. <i>Modifica regolamento approvato con deliberazione G.C. N.120/1999 per istituzione aree di posizioni di lavoro rientranti nella fattispecie di cui all'art. 13, comma 1 lettera a), del CCNL del 21/05/2018</i>
Giunta comunale	N.52 DEL 20/05/2019	Approvazione Regolamento incarichi di posizione organizzativa: criteri di conferimento, revoca e metodologia di graduazione delle posizioni.
Giunta comunale	N. 66 DEL 17/06/2019	Istituzione ZTL nelle vie del centro storico di Serina. Approvazione regolamento
Consiglio comunale	N. 42 DEL 30/11/2019	Regolamento canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche- COSAP.
Consiglio comunale	N.43 DEL 30/11/2019	Istituzione imposta di soggiorno ed approvazione nuovo Regolamento.
Consiglio comunale	N. 44 DEL 30/11/2019	Regolamento della Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo
Consiglio comunale	N. 45 DEL 30/11/2019	Regolamento comunale per tenuta registro delle dichiarazioni anticipate di volontà relative ai trattamenti sanitari – Testamento biologico.
Giunta comunale	N.30 DEL 24/04/2020	Riorganizzazione della viabilità locale di servizio all'attività agro-silvo-pastorale (VASP)- Adeguamento regolamento di attuazione.
Consiglio comunale	N. 16 DEL 03/07/2020	Regolamento comunale di pianificazione del transito delle strade agro-silvo-pastorali.
Consiglio comunale	N. 25 DEL 29/09/2020	Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) ANNO 2020 . Approvazione nuovo regolamento per adeguamento nuove disposizioni legislative previste dopo abolizione della IUC (Imposta unica comunale).
Consiglio comunale	N. 37 DEL 28/11/2020	Regolamento di Polizia Mortuaria e cimiteriale. Approvazione modifiche e integrazioni del precedente Regolamento, in particolare ad articoli relativi a inumazioni, tumulazioni e sepolture in aree.
Consiglio comunale	N. 6 DEL 31/03/2021	Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria.
Consiglio comunale	N.7 DEL 31/03/2021	Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate
Consiglio comunale	N. 10 DEL 19/04/2021	Regolamento per l'installazione di strutture provvisorie estive "dehors" – L.R. 6/2010.
Consiglio comunale	N. 23 DEL 28/06/2021	Regolamento per l'accesso e il funzionamento dell'aula smart working (ASW) del Comune di Serina presso la Cà Rafaei.
Consiglio comunale	N. 24 DEL 28/06/2021	Regolamento per l'uso della sala civica ubicata presso l'edificio comunale denominato Cà Rafaei. <i>(Nuova approvazione in sostituzione del precedente approvato con delibera C.C. N.26 del 14/07/2008 per adeguarlo a nuove prassi e modalità gestionali utilizzo sala)</i>
Giunta comunale	N. 101 DEL 04/10/2021	Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche.
Consiglio comunale	N.43 DEL 26/11/2021	Revisione dello stradario comunale
Giunta comunale	N. 57 DEL 13/05/2022	Modifica a spostamento uffici all'interno delle aree delle posizioni organizzative e modifica del Regolamento degli Uffici e dei Servizi

Consiglio comunale	N. 22 DEL 24/06/2022	Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e della Giunta comunale.
Consiglio comunale	N. 27 DEL 29/07/2022	Regolamento comunità mini alloggi per anziani "Tiraboschi Bombello".
Consiglio comunale	N. 31 DEL 07/11/2022	Regolamento comunità mini alloggi per anziani "Tiraboschi Bombello". Modifica art.3, comma 3 .

4.2 Attivita' tributaria

4.2.1 IMU/TASI

Di seguito si riportano le aliquote approvati dagli atti deliberativi negli anni:

Aliquote IMU	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota abitazione principale *	4,00 per mille				
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	9,6 per mille	9,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	1,00 per mille				
Fabbricati beni merce			2,50 per mille	2,50 per mille	-----

*Immobili di categoria catastale A1, A8, A9 e relative pertinenze

Aliquote TASI	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota abitazione principale *	2,00 per mille	2,00 per mille	-----	-----	-----
Detrazione abitazione principale	----	---	-----	-----	-----
Altri immobili	1,00 per mille	1,00 per mille	-----	-----	-----
Fabbricati rurali e strumentali	1,00 per mille	1,00 per mille	-----	-----	-----
Fabbricati beni merce	2,50 per mille	2,50 per mille	-----	-----	-----

*Immobili di categoria catastale A1, A8, A9 e relative pertinenze

Indicare le tre principali aliquote applicate

4.2.2 Addizionale Irpef

Di seguito sono indicate le aliquote della addizionale comunale:

Aliquote addizionale Irpef	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota massima	A scaglioni (specifiche sotto riportate)	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione		fino a euro 10269.00			

Per l'anno 2018 le aliquote IRPEF avevano i seguenti scaglioni:

Aliquota	Fascia di applicazione
0,4	Applicabile a scaglione di reddito fino a euro 15.000,00
0,7	Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.000,01 fino a euro 28.000,00
0,75	Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.000,01 fino a euro 55.000,00
0,78	Applicabile a scaglione di reddito da euro 55.000,01 fino a euro 75.000,00
0,8	Applicabile a scaglione di reddito oltre euro 75.000,00

4.2.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso % di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

4.3 Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

4.3.1 Controllo di gestione

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

PERSONALE E GESTIONE UFFICI

Anno 2020

- N. 1 a tempo pieno e indeterminato categoria D3 al settore tecnico manutentivo (Responsabile)

Anno 2021

Assegnazione al settore Servizi alla Persona di n. 1 dipendente a tempo indeterminato parziale Categoria C 3 proveniente dal settore anagrafe e stato civile.

Anno 2022

- n. 2 operai a tempo pieno e indeterminato categoria B1
- n. 1 assistente sociale a tempo pieno e indeterminato categoria D1

Attribuzione della nomina di responsabile del settore finanziario al dipendente con responsabilità ai Servizi alla Persona.

Gli uffici sono stati adeguati nei sistemi informatici mediante sostituzione delle attrezzature informatiche obsolete, attivazione della fibra e adozione di sistemi informatici per una migliore gestione dei servizi al cittadino. L'anno 2021 ha visto il cambio di tutti i programmi di gestione utilizzati dai vari settori (Protocollo, anagrafe e stato civile, elettorale, atti amministrativi, finanziario e tributi) a seguito del passaggio al Cloud del sistema informatico. Nel 2022 il comune di Serina è stato finanziato con fondi PNRR per gestione in Cloud dei programmi, abilitazione al sistema PagoPA, APPIO, SPID e CIE, implementazione dei sistemi informativi al cittadino (sito web istituzionale e altri sistemi informativi da avviare)

LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL TERRITORIO

anno 2018

- Manutenzione straordinaria asfaltatura strade comunali e manutenzione marciapiedi
- Risanamento conservativo spogliatoi nel centro sportivo in località Camerlù

anno 2019

- Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza copertura palazzetto dello sport (art. 1 commi da 107 a 114 legge di bilancio 2019) - 1° lotto
- Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza copertura palazzetto dello sport - 2° lotto
- Efficientamento energetico illuminazione pubblica campo da calcio a 11 comunale
- Sistemazione Parco Alpini

anno 2020

- Manutenzione straordinaria per rifacimento manto di copertura dell'ala sud/ovest del monastero di SS.Trinità sito in via Palma il Vecchio 20
- Manutenzione straordinaria marciapiedi - sul territorio comunale di serina
- Opere di difesa del suolo e regimazione idraulica sul territorio comunale di serina
- Riqualficazione centrale termica Palazzetto dello Sport comunale di via Enrico scuri – Serina
- Messa in sicurezza Cimitero e sistemazione vialetti interni
- Predisposizione servizi igienici nel Chostro del Monastero della SS. Trinità
- Creazione area riservata cani

anno 2021

- Manutenzione straordinaria – strade e marciapiedi comunali - asfaltature.
- Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza delle strade e del territorio comunale di serina.
- Manutenzione straordinaria del cimitero di Serina – riparazione perdita acqua – sigillatura pavimentazione esistente in porfido – nuovo pavimento in battuto di cemento con spolverata superficiale di graniglia.
- Manutenzione straordinaria per rifacimento pozza di abbeverata bestiame in localita' Valbona nel Comune di Serina.

anno 2022

- Nuovo percorso ciclo pedonale in fregio al torrente serina nel Comune di Serina.
- Area per sky fitness presso il parco del bocciodromo comunale in via valle.
- Acquisto gatto delle nevi (battipista) per pista di fondo Comune di Serina.
- Manutenzione straordinaria per rifacimento manto di copertura dei padiglioni centrale – nord/est e nord del Monastero di SS.Trinità sito in via Palma il Vecchio 20 – 2° lotto.
- Manutenzione straordinaria per rifacimento manto di copertura di parte dei padiglioni nord e nord/ovest – lotto 3 - del monastero di SS.Trinità sito in via palma il vecchio 20 – 3° lotto.
- Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei marciapiedi comunali nel comune di serina. .
- Recupero, riqualificazione e adeguamento funzionale, impiantistico della centrale termica del Convento SS. Trinità di Serina (BG).
- Demolizione e ricostruzione del fabbricato urbano di proprietà comunale denominato “ex stalù” in via Enrico Scuri e realizzazione del nuovo polo della solidarietà con funzione pubblica – sanitaria. opere strutturali.
- Rifacimento e completamento scogliera e realizzazione solettone in calcestruzzo per ripristino tratturo stradale per l’accesso al Monte Menna in val carnera.
- Frana/smottamento della strada comunale che collega Rosolo con Bagnella.
- Incarico professionale per la redazione di uno studio di fattibilità tecnico economica per la realizzazione di una nuova centralina idroelettrica sul torrente serina e realizzazione di un nuovo laghetto di prossimità con finalità turistiche ludico ricreative nel Comune di Serina.
- Incarico professionale relativo a progettazione definitiva, esecutiva dei lavori di realizzazione del nuovo polo intercomunale dell’infanzia con riconversione e ampliamento dell’edificio in viale Papa Giovanni XXIII” di proprietà del Comune di Serina.
- Incarico professionale relativo a progettazione definitiva, esecutiva dei lavori di realizzazione nuova cucina e nuova mensa scolastica presso l’istituto scolastico comprensivo di Serina Via Palma il Vecchio 48, predisposizione nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastica.
- Acquisto auto polizia locale
- Installazione impianti semaforici, attivazione zone ZTL, implementazione segnali luminosi per passaggi pedonali
- Potenziamento del servizio di sorveglianza mediante telecamere sul territorio comunale
- Iniziative varie per il risparmio sulle utenze a causa del “caro bollette”

Opere inserite nel bilancio di previsione 2022 riaccertate nell’anno 2023 per proseguimento procedura

- Allestimento parco giochi inclusivo -
- Manutenzione straordinaria per rifacimento manto di copertura del padiglione ovest del monastero di SS.Trinità -
- Realizzazione del nuovo polo intercomunale dell’infanzia con riconversione e ampliamento dell’edificio in viale Papa Giovanni XXIII- a
- Manutenzione straordinaria della baita casere sul Monte Menna
- Nuovo percorso ciclo pedonale in fregio al torrente serina opere di completamento
- Recupero Monastero SS.Trinità -
- Realizzazione infrastruttura di accumulo acqua non potabile per gli impianti sportivi comunali - anno 2023

CICLO DEI RIFIUTI

Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati, l’obiettivo è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire al centro di raccolta, oltre che a migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale. Il servizio viene reso attraverso l’utilizzo di spazzatrice meccanica.

Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L’obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una continua campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc.).

Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall’intera comunità, consentirà all’amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione. Il Comune di Serina ha raggiunto nel 2021 (ultimi dati resi disponibili dall’Osservatorio sui Rifiuti di Bergamo) una percentuale di raccolta differenziata pari al 74,90%.

I cittadini sono seguiti all’atto del conferimento del rifiuto nel centro di raccolta al fine di raggiungere la maggior differenziazione possibile e il corretto conferimento.

RACCOLTA DIFFERENZIATA:

la raccolta differenziata viene realizzata nel territorio comunale attraverso:

- raccolta domiciliare, plastica;

- raccolta domiciliare, carta e cartone;
- raccolta domiciliare, vetro/lattine;
- raccolta domiciliare, rifiuto residuo;
- raccolta domiciliare, organico.

TRATTAMENTO E RICICLO DEI MATERIALI RACCOLTI:

Tutto il materiale conferito risultante dalla raccolta differenziata è avviato al recupero tramite aziende specializzate.

SERVIZI ALLA PERSONA (Servizi Sociali – Turismo – Cultura - Sport)

Rifondazione Pro Loco serina a cui è stata affidata la gestione dei servizi turistici e attività annesse mediante Convenzione. Collaborazione all'organizzazione del Campionato Europeo 2019 di Ultra Trail, Prova di campionato Italiano di Orienteering, Ultra Trail Orobie

Staffetta sulla Via Mercatorum promossa dal CAI di Bergamo e l'Associazione Via Mercatorum finalizzata alla conoscenza per percorso medievale tra Alzano Lombardo e il passo S. Marc, passando per Serina.

Realizzazione video "Grande piccola Italia" trasmesso su canali televisivi nazionali

Realizzazione video promozionale fiera di serina e n. 2 puntate promozionali delle attività locali della trasmissione televisiva Mela Verde

Attivazione linea bus estivo Serina- Selvino – Serina e linea domenicale Zogno – Zambala Alta.

Arredo urbano con sistemazione aiuole, posizionamento panchine e fioriere. Luminarie nel periodo natalizio

Valorizzazione area tennis con iniziative di promozione turistica nell'estate 2022.

Mappatura sentieri del territorio e relativo posizionamento di segnaletica.

Realizzazione cartine e app di rilevazione dei sentieri del territorio.

Sistemazione "strada vecchia" località Valpiana per passaggio mountain bike

Progettazione Area Wilderness di Val Parina

Riorganizzazione del servizio sociale comunale (dipendenti), con ottimizzazione delle risorse economiche e umane con il conseguente risultato di miglioramento della risposta al bisogno in termini di efficacia ed efficienza.

Adesione al servizio di Assistenza Domiciliare in gestione Associata con l'Ambito Territoriale Valle Brembana

Ampliamento della Comunità di Mini Alloggi per anziani Tiraboschi Boombello

Bando, mediante Stazione Unica Appaltante della Provincia di Bergamo, per la gestione della Comunità di Mini Alloggi per Anziani "Tiraboschi Bombello" con la previsione dei nuovi servizi di assistenza notturna, incremento della figura degli assistenti familiari, acquisti coordinati.

Razionalizzazione dei costi per il coordinamento della Comunità di Mini Alloggi considerata la nuova equipe del settore sociale composta da dipendenti comunali.

Progetto di implementazione del servizio infermieristico e arredi nel settore sociale (Finanziato)

Interventi significativi nel settore tutela minori.

Mantenimento degli interventi a favore del diritto all'accesso all'istruzione

Mantenimento del servizio di trasporto pubblico gratuito.

4.3.3 Valutazione delle performance

Con deliberazione di Giunta comunale n. 52 del 20/05/2019 è stato approvato il Regolamento incarichi di posizione organizzativa: Criteri di conferimento, revoca e metodologia di graduazione delle posizioni.

I criteri di valutazione permanente riguardano le due componenti: 1. Responsabilità gestionale; 2. Competenze tecniche e organizzative

Responsabilità gestionale valutata sui seguenti elementi:

- Capacità di conseguire gli obiettivi gestionali assegnati dal PEG
- Capacità di rispettare e far rispettare le regole ed i vincoli dell'organizzazione senza indurre formalismi e promuovendo la qualità del servizio
- Rispetto dei tempi e sensibilità alle scadenze
- Senso di appartenenza ed attenzione all'immagine dell'ente

Competenze tecniche ed organizzative valutate sui seguenti elementi:

- Conoscenza degli strumenti e dei metodi di lavoro
- Attitudine all'analisi ed all'individuazione/implementazione delle soluzioni ai problemi operativi
- Attitudine alla direzione di gruppi di lavoro
- Capacità di ottimizzare la microrganizzazione, attraverso la motivazione e responsabilizzazione dei collaboratori
- Orientamento all'utenza

4.3.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del Comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

L'ente alla data attuale detiene alcune partecipazioni in Società e Consorzi per i cui dettagli si rinvia alla tabella che segue:

Ragione sociale / denominazione	Sito web della società	Quota % di partecipazione diretta
Uniacque spa	http://www.uniacque.bg.it	0,21%
Servizi Comunali spa	http://www.servizicomunali.it	0,017%

5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfano le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	2018	2019	2020	2021	2022 *	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.882.432,76	1.940.489,35	1.899.882,44	1.909.260,52	2.058.272,24	9,34
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	126.147,02	181.271,39	564.943,50	297.031,92	242.835,75	92,50
Titolo 3 - Entrate extratributarie	721.580,98	693.681,33	685.267,30	792.286,13	891.127,72	23,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	96.065,97	154.724,74	366.157,66	321.953,32	798.892,23	731,61
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	318.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.826.226,73	2.970.166,81	3.516.250,90	3.638.531,89	3.991.127,94	41,22

* Dati da preconsuntivo

SPESE	2018	2019	2020	2021	2022 *	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	2.692.198,23	2.615.007,54	2.822.557,90	2.948.940,44	2.913.986,41	8,24
Titolo 2 - Spese in conto capitale	198.556,73	375.871,18	188.262,51	573.942,70	592.049,88	198,18
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	125.460,90	113.684,07	91.890,52	108.036,11	118.895,45	-5,23
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.016.215,86	3.104.562,79	3.102.710,93	3.630.919,25	3.624.931,74	20,18

* Dati da preconsuntivo

PARTITE DI GIRO	2018	2019	2020	2021	2022 *	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	318.650,23	280.792,61	302.112,98	318.225,83	529.052,77	66,03
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	318.650,23	280.792,61	302.112,98	318.225,83	530.201,64	66,39

* Dati da preconsuntivo

5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2018	2019	2020	2021	2022 *
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	72.651,14	60.114,07	60.521,32	72.632,92	65.336,72
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	2.730.160,76	2.815.442,07	3.150.093,24	2.998.578,57	3.192.235,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	2.692.198,23	2.615.007,54	2.822.557,90	2.948.940,44	2.913.986,41
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	60.114,07	60.521,32	72.632,92	65.336,72	64.882,29
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	1.240,20	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	125.460,90	113.684,07	91.890,52	108.036,11	118.895,45
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (dato disponibile dal 2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00	0,00	1.303,00	93.059,15	28.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE (A-AA+B+C-D-DD-E-F-F2+H+I-L+M)	-76.201,50	86.343,21	224.836,22	41.957,37	187.808,28

* Dati da preconsuntivo

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2018	2019	2020	2021	2022 *
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00	0,00	28.477,00	36.579,15	15.204,29
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	149.320,10	124.000,00	35.237,16	302.474,43	398.457,07
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	96.065,97	154.724,74	366.157,66	639.953,32	798.892,23
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	198.556,73	375.871,18	188.262,51	573.942,70	592.049,88
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	124.000,00	35.237,16	302.474,43	398.457,07	574.441,75
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	1.240,20	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	-75.930,46	-132.383,60	-60.865,12	6.607,13	46.061,96

* Dati da preconsuntivo

5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2018	2019	2020	2021	2022 *
Riscossioni (+)	2.655.139,65	2.499.460,77	3.123.764,47	2.675.622,91	3.231.530,32
Pagamenti (-)	2.792.233,21	2.488.101,43	2.756.699,23	2.740.699,86	3.114.740,78
Differenza	-137.093,56	11.359,34	367.065,24	-65.076,95	116.789,54
Residui attivi(+)	489.737,31	751.498,65	694.599,41	1.281.134,81	1.288.650,39
Residui passivi(-)	542.632,88	897.253,97	648.124,68	1.208.445,22	1.040.392,60
Differenza	-52.895,57	-145.755,32	46.474,73	72.689,59	248.257,79
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	221.971,24	184.114,07	95.758,48	375.107,35	463.793,79
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	184.114,07	95.758,48	375.107,35	463.793,79	639.324,04
Differenza	37.857,17	88.355,59	-279.348,87	-88.686,44	-175.530,25
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	-152.131,96	-46.040,39	134.191,10	-81.073,80	189.517,08
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	219.337,59	173.000,00	29.780,00	129.638,30	63.978,27
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	67.205,63	126.959,61	163.971,10	48.564,50	253.495,35

* Dati da preconsuntivo

5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2018	2019	2020	2021	2022 *
Fondo di cassa al 1° gennaio	503.521,13	464.359,08	390.191,73	553.641,26	547.498,22
Riscossioni	3.414.448,17	2.955.601,40	3.766.613,50	3.288.285,84	4.052.845,11
Pagamenti	3.453.610,22	3.029.768,75	3.603.163,97	3.294.428,88	3.992.635,10
FONDO DI CASSA al 31/12	464.359,08	390.191,73	553.641,26	547.498,22	607.708,23

* Dati da preconsuntivo

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2018	2019	2020	2021	2022 *
Fondo di cassa al 31/12	464.359,08	390.191,73	553.641,26	547.498,22	607.708,23
Residui attivi	632.243,82	900.008,96	927.933,02	1.566.683,16	2.034.018,76
Residui passivi	558.842,54	913.908,67	710.575,20	1.333.478,74	1.495.977,02
Fondo pluriennale vincolato di spesa	184.114,07	95.758,48	375.107,35	463.793,79	639.324,04
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	353.646,29	280.533,54	395.891,73	316.908,85	506.425,93

* Dati da preconsuntivo

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2020	2021	2022 *
Parte accantonata	190.904,05	214.135,20	0,00
Parte vincolata	169.772,78	46.571,81	0,00
Parte destinata agli investimenti	8.464,10	17.545,95	0,00
Parte disponibile	26.750,80	38.655,89	506.425,93

* Dati da preconsuntivo

5.6 Gestione dei residui 5.6.1 Residui attivi di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2018	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	559.551,43	442.855,01	0,00	4.903,41	554.648,02	111.793,01	305.636,28	417.429,29
2 - Trasferimenti correnti	24.500,00	18.350,60	0,00	149,40	24.350,60	6.000,00	15.827,73	21.827,73
3 - Entrate extratributarie	203.219,43	189.141,61	0,00	0,00	203.219,43	14.077,82	116.511,22	130.589,04
4 - Entrate in conto capitale	116.984,00	107.072,06	0,00	124,44	116.859,56	9.787,50	40.500,00	50.287,50
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.737,42	1.889,24	0,00	0,00	2.737,42	848,18	11.262,08	12.110,26
TOTALE	906.992,28	759.308,52	0,00	5.177,25	901.815,03	142.506,51	489.737,31	632.243,82

RESIDUI ATTIVI ANNO 2022	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	614.240,12	184.224,58	0,00	0,00	614.240,12	430.015,54	752.802,73	1.182.818,27
2 - Trasferimenti correnti	140.024,02	65.400,93	0,00	0,00	140.024,02	74.623,09	67.799,42	142.422,51
3 - Entrate extratributarie	252.067,67	72.793,08	0,00	0,00	252.067,67	179.274,59	119.292,35	298.566,94
4 - Entrate in conto capitale	232.287,58	180.627,56	0,00	0,00	232.287,58	51.660,02	252.788,81	304.448,83
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	318.000,00	318.000,00	0,00	0,00	318.000,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	10.063,77	268,64	0,00	0,00	10.063,77	9.795,13	95.967,08	105.762,21
TOTALE	1.566.683,16	821.314,79	0,00	0,00	1.566.683,16	745.368,37	1.288.650,39	2.034.018,76

5.6.2 Residui passivi di inizio e fine mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2018	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	547.737,35	533.120,20	14.405,94	533.331,41	211,21	476.979,67	477.190,88
2 - Spese in conto capitale	88.841,02	88.811,02	0,00	88.841,02	30,00	1.578,80	1.608,80
3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	7.791,47	7.731,56	59,91	7.731,56	0,00	2.238,38	2.238,38
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	47.682,68	31.714,23	0,00	47.682,68	15.968,45	61.836,03	77.804,48
TOTALE	692.052,52	661.377,01	14.465,85	677.586,67	16.209,66	542.632,88	558.842,54

RESIDUI PASSIVI ANNO 2022	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	1.015.968,96	624.681,38	0,00	1.015.968,96	391.287,58	561.666,52	952.954,10
2 - Spese in conto capitale	254.645,43	242.845,75	0,00	254.645,43	11.799,68	282.693,73	294.493,41
3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	607,27	607,27	0,00	607,27	0,00	6.365,63	6.365,63
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	62.257,08	9.759,92	0,00	62.257,08	52.497,16	189.666,72	242.163,88
TOTALE	1.333.478,74	877.894,32	0,00	1.333.478,74	455.584,42	1.040.392,60	1.495.977,02

5.6.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

			2020	2021	
RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2021 da ultimo rendiconto approvato	2018 e precedenti	2019			
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	61.465,82	36.559,36	33.743,99	482.470,95	614.240,12
2 - Trasferimenti correnti	6.000,00	12.427,09	11.407,55	110.189,38	140.024,02
3 - Entrate extratributarie	12.173,44	23.674,80	30.861,63	185.357,80	252.067,67
4 - Entrate in conto capitale	0,00	25.000,00	24.000,00	183.287,58	232.287,58
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	318.000,00	318.000,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.306,59	2.086,20	2.841,88	1.829,10	10.063,77
TOTALE	82.945,85	99.747,45	102.855,05	1.281.134,81	1.566.683,16

5.6.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

			2020	2021	
RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2021 da ultimo rendiconto approvato	2018 e precedenti	2019			
1 - Spese correnti	1.608,41	26.176,84	79.203,65	908.980,06	1.015.968,96
2 - Spese in conto capitale	0,00	1.952,28	519,67	252.173,48	254.645,43
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	607,27	607,27
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.077,05	4.492,26	3.003,36	46.684,41	62.257,08
TOTALE	9.685,46	32.621,38	82.726,68	1.208.445,22	1.333.478,74

5.6.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui			2020	2021	
	2018	2019			
Residui attivi titoli 1 e 3	757.867,45	525.117,69	717.281,39	626.851,64	866.307,79
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	2.604.013,74	2.634.170,68	2.585.149,74	2.701.546,65	2.949.399,96
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	29,00	20,00	28,00	23,00	29,00

* Dati da preconsuntivo

5.7 Patto di Stabilita' interno

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera, ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione. Per i comuni con più di 5.000 abitanti, queste restrizioni diventano particolarmente stringenti ed associate alle regole sul patto di stabilità interno. La norma, che nel corso degli anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire nei conti del Comune un determinato saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate e uscite, parte corrente ed investimento, denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Questo vincolo complessivo vincola pesantemente la possibilità di manovre sia degli enti pubblici che finanziano in parte l'ente (regione e provincia), sia la capacità stessa di spesa del Comune, che può essere al quanto compressa e dilatata nel tempo.

Le disposizioni della Legge di bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) disciplinano le nuove regole di finanza pubblica, sancendo il superamento delle regole del pareggio di bilancio, introdotte dalla legge n. 243 del 2012, la cui applicazione è stata prevista a decorrere dal 2016, in sostituzione del patto di stabilità interno.

In attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i Comuni possono utilizzare, a decorrere dal 2019, il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa (compresa la quota derivante da indebitamento) nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs n. 118/2011 (comma 820).

Con la sentenza n. 247/2017 la Corte costituzionale si è pronunciata in merito ad alcune questioni proposte da diverse Amministrazioni regionali e provinciali, con riferimento alla legittimità costituzionale della formulazione della regola del pareggio prevista dalla L. 243/2012, con particolare riferimento alle disposizioni che prevedono la mancata inclusione dell'avanzo di amministrazione nel saldo da mantenere in equilibrio. La Corte, nel rigettare la questione di legittimità, ha comunque fornito una interpretazione costituzionalmente orientata della regola del pareggio, affermando il principio secondo cui "il risultato di amministrazione è parte integrante, anzi coefficiente necessario, della qualificazione del concetto di equilibrio di bilancio", riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo di amministrazione dal saldo soggetto al pareggio, ove fosse permanente, avrebbe comportato una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi.

Con la sentenza n. 1/2018, la Corte Costituzionale ha invece dichiarato incostituzionale l'articolo 1, comma 466, della legge n. 232/2016 nella parte in cui stabiliva che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi avrebbero dovuto trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza. La stessa disposizione è stata dichiarata incostituzionale anche là dove non prevedeva che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali avesse effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio dell'esercizio di competenza". La sentenza ha anche precisato che tale incostituzionalità non ha effetti negativi sugli equilibri della finanza pubblica allargata poiché le entrate inerenti al FPV e all'avanzo di amministrazione, se legittimamente accertate, costituiscono fonti sicure di copertura di spese già programmate e avviate. Al contrario, la preclusione a utilizzare le quote di avanzo di amministrazione disponibili e i fondi già destinati a spese pluriennali muterebbe la "sostanza costituzionale" del cosiddetto pareggio, configurandolo come "attivo strutturale inertizzato", cioè inutilizzabile per le destinazioni già programmate e, in quanto tale, costituzionalmente non conforme agli articoli 81 e 97 della Costituzione.

Ai sensi del comma 821, il nuovo vincolo di finanza pubblica coinciderà, quindi, con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL (art. 162, comma 6). Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato 10, al rendiconto di gestione. Per essere in equilibrio occorre quindi che la somma delle entrate accertate in conto competenza su tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge l'avanzo applicato e il fondo pluriennale vincolato applicato, sia maggiore o uguale agli impegni in conto competenza di tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge il fondo pluriennale vincolato accantonato. Non rilevano ai fini di finanza pubblica gli accantonamenti a Titolo I spesa (Fcde; Fondo rischi; Fondo oneri; altri Fondi) posto che non si impegnano, pur dovendo essere finanziati a bilancio.

Il comma 822, richiama la clausola di salvaguardia di cui all'art. 17, comma 1 della legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica), che autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad assumere iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione, qualora nel corso di ciascun anno gli andamenti di spesa degli enti non dovessero risultare coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Per effetto del superamento delle norme sul pareggio, cessano di avere applicazione tutte le norme relative al pareggio di bilancio, alla definizione del saldo di competenza, alla presentazione dei prospetti e degli adempimenti conseguenti al monitoraggio e alla certificazione, quelle relative all'applicazione delle sanzioni e del sistema di premialità. Vengono meno anche le disposizioni relative all'assegnazione e comunicazione degli spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali, quelle sulla chiusura delle contabilità speciali con conferimento delle risorse residue agli enti locali, e quelle volte ad agevolare la riduzione del debito delle regioni.

Il comma 824 dispone che le nuove disposizioni relativi agli equilibri di finanza pubblica si applicheranno anche alle Regioni a statuto ordinario a decorrere dall'anno 2021, laddove l'efficacia di tale disposizione è subordinata al raggiungimento, entro il 31 gennaio 2019, dell'intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni sulle risorse aggiuntive per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese nelle materie di competenza regionale, in particolare, nei settori di spesa dell'edilizia pubblica, inclusa manutenzione e sicurezza, della manutenzione della rete viaria, del dissesto idrogeologico, delle bonifiche, della prevenzione rischio sismico e della valorizzazione dei beni culturali e ambientali. Decorso il suddetto termine, in assenza di riparto delle risorse, le nuove disposizioni acquisteranno efficacia.

	2018	2019	2020	2021	2022
Patto di stabilità interno	E	E	E	E	E

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

L'ente è sempre risultato adempiente al rispetto del patto di stabilità e dal 2016 pareggio di bilancio.

5.8 Indebitamento

5.8.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito finale	1.925.183,25	1.811.499,18	1.896.328,73	2.115.130,87	1.996.157,75
Popolazione residente Al 31/12	2066	2043	2046	2052	2033
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	931,84	886,68	926,85	1.030,76	981,88

5.8.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2018	2019	2020	2021	2022
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	3,52 %	3,23 %	3,19 %	2,94 %	2,51 %

5.9 Dati economico-patrimoniali in sintesi

5.9.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

Si allega prospetto dell'ultima situazione economico patrimoniale disponibile – Rendiconto 2021:

STATO PATRIMONIALE	2021
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	15.105.536,03
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.936.992,42
D) RATEI E RISCONTI	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	17.042.528,45
A) PATRIMONIO NETTO	13.030.941,47
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	39.823,94
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
D) DEBITI	3.448.609,61
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	523.153,43
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	17.042.528,45
TOTALE CONTI D'ORDINE	796.552,43

5.9.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Nel corso del mandato sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio.

(Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore)

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2018	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	1.725,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	1.725,00

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2022	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2022	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

5.10 Spesa per il personale

5.10.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

DESCRIZIONE	2018	2019	2020	2021	2022 (dati non definitivi)
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	404.512,26	404.512,26	404.512,26	404.512,26	404.512,26
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	329.473,61	330.357,50	356.894,73	398.032,32	399.727,81
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

5.10.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2018	2019	2020	2021	2022
Spesa personale	329.473,61	330.357,50	356.894,73	398.032,32	399.727,81
Abitanti	2066	2043	2046	2052	2033
Spesa pro capite	159,47	161,70	174,43	193,97	196,62

5.10.03 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

5.10.4 Rispetto dei limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle istituzioni

L'Ente non detiene aziende speciali e Istituzioni e pertanto non sussiste la fattispecie di rispetto dei limiti assunzionali per questa casistica.

5.10.5 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto alla verifica della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata e l'andamento dello stesso nel periodo di mandato è stato il seguente come certificato dalle tabelle del conto annuale elaborate e inviate nei termini di legge agli enti competenti:

	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo risorse decentrate Dirigenti	//	//	//	//	//
Fondo risorse decentrate Dipendenti	67.018,00	71.976,00	80.931,00	79049,00	107.538,00
*tabella T15 conto annuale di ciascun anno					

6 PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

6.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo: L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione.

7 PARTE V - Azioni intraprese per contenere la spesa

7.1 Tagli effettuati

La gestione dell'ente è stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa, come previsto nei documenti programmatici.

Si rilevano le seguenti economicità:

Significativa riduzione dell'acquisto cancelleria degli uffici a seguito della digitalizzazione dei programmi gestionali
Contenimento della spesa delle utenze con iniziative varie (spegnimento illuminazione pubblica, app di controllo accensione e temperatura riscaldamento negli edifici pubblici, riduzione spazio occupato nell'edificio scolastico, posticipazione accensione riscaldamento nelle strutture sportive ecc.)

8 PARTE VI - Organismi controllati

8.1 Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

L'Ente non detiene partecipazioni di controllo nelle proprie società partecipate.

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

L'Ente non detiene partecipazioni di controllo nelle proprie società partecipate.

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

L'Ente non detiene partecipazioni di controllo nelle proprie società partecipate.

8.2 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

L'Ente non detiene partecipazioni di controllo nelle proprie società partecipate.

8.3 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE

BILANCIO ANNO 2018

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	03299640163	UNIACQUE SPA	2006	0,214	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	NO	SI	NO	NO
Dir_2	02546290160	SERVIZI COMUNALI SPA	1997	0,017	GESTIONE SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO, SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI	NO	SI	NO	NO
Dir_3	00312270168	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO BERGAMO E VALLI S.C.	2015	0,0074	SERVIZI BANCARI - RACCOLTA DEL RISPARMIO ED ESERCIZIO DEL CREDITO	NO	NO	NO	NO

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE

BILANCIO ANNO 2021

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	03299640163	UNIACQUE SPA	2006	0,214	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	NO	SI	NO	NO
Dir_2	02546290160	SERVIZI COMUNALI SPA	1997	0,017	GESTIONE SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO, SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI	NO	SI	NO	NO

8.4 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni non necessarie per finalità istituzionali

In data 20/08/2020 è avvenuta la liquidazione della quota di partecipazione in Banca di Credito Cooperativo Bergamo e Valli S.C.

Tale relazione di fine mandato del Comune di Serina verrà trasmessa all'Organo di Revisione e successivamente inviata alla Sezione Regionale della Corte dei conti (tramite sistema Conte) e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, inoltre sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica tramite PEC all'indirizzo: mef@pec.mef.gov.it

Li, 14 marzo 2023

IL SINDACO
Giorgio Maria Cavagna

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 14.03.2023

L'Organo di Revisione Economico Finanziario (1)
SIRONI dott.ssa Beatrice
